

Codice A1111C

D.D. 26 luglio 2024, n. 867

Somme dovute per indennità di occupazione senza titolo delle strutture del Centro del Cavallo nel Parco regionale La Mandria e interessi legali. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. nei confronti della omissis. Accertamento di euro omissis per interessi legali sul capitolo 30080/2024.



ATTO DD 867/A1111C/2024

DEL 26/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Somme dovute per indennità di occupazione senza titolo delle strutture del Centro del Cavallo nel Parco regionale La Mandria e interessi legali. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. nei confronti della *omissis*. Accertamento di euro *omissis* per interessi legali sul capitolo 30080/2024.

Premesso:

- In esito a esperimento di procedura di gara a evidenza pubblica, con determinazione dirigenziale n. 211 del 29.09.2015 del Dirigente del Settore regionale Attività Negoziale e Contrattuale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della concessione delle strutture del c.d. Centro del Cavallo nel Parco regionale La Mandria all'A.T.I. *omissis* che, nel periodo intercorso tra l'aggiudicazione provvisoria e quella definitiva, ha costituito una *omissis*;
- l'offerta dell'aggiudicatario prevedeva un canone annuo complessivo di euro 36.000,00 per la presa in consegna, oltre che del lotto "base" costituito dalla Cascina Rubbianetta, anche di due lotti facoltativi e, più precisamente, del lotto aggiuntivo 1 "immobili denominati Cascina Romitaggio e Cascina Vittoria e relative pertinenze" e del lotto aggiuntivo 2 "terreni agrari siti in territorio di Druento e Venaria Reale";
- in data 27 novembre 2015 sono stati sottoscritti tra la Regione Piemonte e la Società *omissis* il contratto di concessione rep. n. 332 (per un canone annuo di euro 32.000,00) e il contratto agrario di concessione dei terreni rep. n. 333 (per un canone annuo di euro 4.000,00);
- la Società concessionaria in data 1 marzo 2017, a seguito di diffida inviata dalla Regione ad adempiere a tutte le obbligazioni assunte con la sottoscrizione dei precitati contratti, ha ricevuto in consegna i lotti aggiuntivi (rispetto al lotto base consegnato il 2.12.2015, consegna in occasione della quale la concessionaria aveva dichiarato di non disporre ancora di idonei operatori, mezzi, attrezzature e di quant'altro necessario all'attività di gestione dei restanti lotti);
- con determinazione dirigenziale n. 110 del 30 marzo 2018 del Dirigente del Settore regionale Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unisco la Società *omissis* è stata autorizzata a subaffidare all'*omissis*) la gestione di alcune strutture ed aree oggetto dei predetti contratti rep.

n. 332 e n. 333;

- la società concessionaria, fin dalle prime scadenze di pagamento, ha unilateralmente stabilito di pagare un canone ridotto rispetto a quanto previsto nei contratti sottoscritti e pertanto, dopo numerosi tentativi di mediazione rimasti senza esito, con determinazione dirigenziale n. 71 del 22.02.2019 del Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unisco, è stata disposta la decadenza, per inadempimento, della concessione disposta con la predetta determinazione dirigenziale n. 211/2015 e contestualmente la risoluzione dei contratti rep. n. 332 e n. 333 del 27.11.2015, nonché la decadenza con effetto immediato del subaffidamento all'Azienda *omissis*, autorizzato con la citata determinazione dirigenziale n. 110 del 30.03.2018;
- avverso tale provvedimento di decadenza, nonché avverso gli atti del procedimento, la *omissis* ha proposto ricorso al TAR Piemonte che lo ha respinto con sentenza n. 135/2022, pubblicata in data 17 febbraio 2022;
- avverso la sentenza di primo grado la Cooperativa ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato che con sentenza n. 3261/2023, pubblicata il 29 marzo 2023, lo ha respinto, confermando la sentenza di primo grado;
- la *omissis* ha infine proposto ricorso per revocazione innanzi al Consiglio di Stato che con sentenza n. 3952/2024, depositata il 30.04.2024, definitivamente pronunciando, lo ha dichiarato inammissibile;
- con determinazione dirigenziale n. 262 dell'8.08.2023 del Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unisco è stato, fra l'altro, ingiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla Società *omissis* il pagamento della complessiva somma di euro 165.550,56, di cui euro 132.146,66 a titolo di canoni e indennità di occupazione relativi al contratto di concessione rep. n. 332 e al contratto agrario rep. n. 333 dovuti fino alla data del 31.07.2023, euro 32.765,90 a titolo di interessi di mora ai sensi del D.Lgs. n. 231/02, maturati dalle singole scadenze alla data del 31.07.2023, dovuti per il mancato pagamento dei canoni e delle indennità di occupazione relativi al contratto di concessione rep. n. 332 ed euro 638,00 a titolo di interessi legali maturati dalle singole scadenze alla data del 31.07.2023, dovuti per il mancato pagamento dei canoni e delle indennità di occupazione relativi al contratto di concessione rep. n. 333, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo pagamento;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 84 del 5.04.2024 del Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unisco, è stato, fra l'altro, preso atto che la Società *omissis*, non avendo ottemperato all'intimazione di sgombero degli immobili, delle strutture, dei terreni e di tutti gli spazi oggetto di concessione come da PEC della Regione, Direzione Cultura e Commercio, in data 7 aprile 2023, ha continuato ad occupare il complesso immobiliare già oggetto di concessione, e che tra il 1/08/2023 e il 31/12/2023 ha corrisposto per indennità di occupazione senza titolo la minor somma di euro 4.400,00, residuando per il predetto periodo a debito l'importo capitale di euro 5.766,66, sul quale maturano i soli interessi legali, calcolati, per il citato periodo dal 1/08/2023 al 29/02/2024, in euro 78,81, oltre agli ulteriori interessi maturandi sino all'effettivo pagamento;
- conseguentemente, con la predetta determinazione dirigenziale n. 84 del 5.04.2024 è stato altresì ingiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla Società *omissis* il pagamento della complessiva somma di euro *omissis*, di cui euro 5.766,66 a titolo di indennità di occupazione del suddetto complesso immobiliare di cui ai contratti rep. n. 332 e n. 333, sottoscritti il 27 novembre 2015, riferita al periodo dal 1/08/2023 al 31/12/2023 ed euro *omissis* a titolo di interessi legali maturati sulla suddetta somma capitale dal 1/08/2023 al 29/02/2024, oltre agli ulteriori interessi maturandi sino all'effettivo pagamento;
- nelle more dello sgombero coattivo delle strutture e delle aree costituenti il compendio immobiliare di cui trattasi, il Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unisco ha chiesto al Settore regionale Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale di accertare, sul pertinente capitolo d'entrata del bilancio regionale, le somme dovute dalla *omissis* per il periodo dal 1/01/2024 sino alla riconsegna alla Regione dei suddetti immobili;

- con determinazione dirigenziale n. 295 del 26/03/2024 del Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale è stata, fra l'altro, accertata (accertamento n. 1044/2024) sul capitolo di entrata 30200/2024 del bilancio regionale la somma di euro 10.000,00 dovuta dalla Società *omissis* per l'indennità di occupazione delle strutture e dei terreni di cui ai contratti rep. n. 332 e n. 333 del 27.11.2015 per il periodo da gennaio a maggio 2024, demandando a un successivo provvedimento dirigenziale l'accertamento delle ulteriori somme dovute alla Regione Piemonte per il periodo successivo e sino allo sgombero delle strutture;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 754 del 3/07/2024 del Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale, nel permanere dell'occupazione, il suddetto accertamento disposto con la citata determinazione dirigenziale n. 295 del 26/03/2024 è stato integrato dell'importo di euro 2.000,00 dovuto dalla Società *omissis* quale indennità di occupazione relativa al mese di giugno 2024, demandando a un successivo provvedimento dirigenziale l'accertamento delle ulteriori somme che dovessero risultare dovute alla Regione dalla Società Cooperativa, tenuto conto della data effettiva di sgombero del complesso immobiliare;
- ad oggi la Società *omissis* ha provveduto a versare sull'importo complessivo di euro 12.000,00 per indennità di occupazione senza titolo del periodo dal 1/01/2024 al 30/06/2024 unicamente la minor somma complessiva di euro 2.400,00, residuando per il predetto periodo un importo capitale a debito di euro *omissis*, oltre agli interessi legali maturati e maturandi dalle singole scadenze al saldo;
- la società *omissis* è altresì debitrice nei confronti della Regione dell'importo capitale di euro *omissis* oltre agli interessi maturati e maturandi sino all'effettivo pagamento, avendo provveduto a versare sull'importo di euro *omissis* per indennità di occupazione senza titolo del mese di luglio 2024, accertato (accertamento n. 1044/2024) sul capitolo 30200/2024 del bilancio regionale con determinazione dirigenziale n. 851 del 22.7.2024 del Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale, unicamente la minor somma di euro *omissis*.

Tutto ciò premesso, si rende ora necessario:

- accertare sul capitolo 30080 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024) la somma di euro *omissisomissis* per gli interessi legali dovuti dalla società *omissis* maturati dal 1/01/2024 al 15/07/2024 per il mancato pagamento delle indennità di occupazione senza titolo del suddetto compendio immobiliare, relative ai mesi da gennaio a luglio 2024;
- ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla Società *omissis* con sede legale in *omissis*, in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della complessiva somma di euro *omissisomissis* così dettagliata:
- euro *omissisomissis* a saldo delle indennità di occupazione senza titolo del compendio immobiliare già oggetto dei contratti rep. n. 332 e n. 333 di cui sopra, relative al periodo da gennaio a luglio 2024, importo da maggiorarsi in punto capitale sino al rilascio effettivo del compendio immobiliare;
- euro *omissis* a titolo di interessi legali maturati dal 1/01/2024 al 15/07/2024 sul capitale come sopra specificato, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo pagamento.

Il pagamento della somma ingiunta dovuta alla Regione Piemonte, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo saldo, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico della debitrice. Ritenuto che il suddetto credito di euro *omissis* nei confronti della Società *omissis* sia certo, liquido ed esigibile dalla Regione Piemonte.

Dato atto che l'accertamento assunto con il presente atto non è stato già assunto con precedenti provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e ss.mm.ii.;
- Il D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il Regolamento regionale n. 11 del 21.12.2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la L.R. 26 marzo 2024 n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;

determina

- di accertare sul capitolo 30080 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 (annualità 2024), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma di euro *omissis* per gli interessi legali dovuti dalla società *omissis* (codice debitore 326770) maturati dal 1/01/2024 al 15/07/2024 per il mancato pagamento dell'importo di cui in premessa, dovuto a saldo delle indennità di occupazione senza titolo delle strutture del Centro del Cavallo nel Parco regionale La Mandria, relative ai mesi da

gennaio a luglio 2024;

- di ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla Società *omissis* con sede legale in *omissis. omissis* in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della complessiva somma di euro *omissis*, così dettagliata:
- euro *omissis* a saldo delle indennità di occupazione senza titolo del suddetto compendio immobiliare già oggetto dei contratti rep. n. 332 e n. 333 di cui sopra, relative al periodo da gennaio a luglio 2024, importo da maggiorarsi in punto capitale sino al rilascio effettivo del compendio immobiliare;
- euro *omissis* a titolo di interessi legali maturati dal 1/01/2024 al 15/07/2024 sul capitale come sopra specificato, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo pagamento;
- di disporre che il pagamento della somma complessiva di euro *omissis* (di cui euro *omissis* per capitale ed euro *omissis* per interessi legali) dovuta alla Regione Piemonte, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo pagamento, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico della debitrice;
- di disporre che il pagamento sia effettuato mediante versamento sul c/c bancario n. 40777516 Unicredit Banca, CAB 01033, ABI 02008, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 intestato a: Tesoreria Regione Piemonte, via XX Settembre 31, 10122 Torino, indicando nella causale la seguente dicitura: *Somme dovute per indennità di occupazione del compendio immobiliare già oggetto dei contratti rep. n. 332 e n. 333 del 27/11/2015* ;
- di disporre che dell'avvenuto pagamento venga data comunicazione entro dieci giorni dal versamento, a mezzo P.E.C., al seguente indirizzo:
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it;
- di notificare il presente provvedimento alla Società *omissis* a mezzo posta elettronica certificata ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. e 6 del Decreto legislativo n. 82/2005.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale.

Avverso la presente ingiunzione è ammessa opposizione dinanzi al Giudice Ordinario che è disciplinata dall'art. 32 del Decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150.

Dato atto che l'accertamento assunto con il presente atto non è stato già assunto con precedenti provvedimenti.

Si dispone che la presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii., non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 867/A1111C/2024 DEL 26/07/2024**

Accertamento N.: 2024/2793

Importo (€): 67,23

Cap.: 30080 / 2024 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Soggetto: Cod. 326770

PdC finanziario: Cod. E.3.03.03.99.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi